

G.A.M. Gioventù Ardente Mariana



**VIENE DOPO DI ME  
UNO CHE È PIÙ FORTE DI ME**

**CENACOLO GAM**

**10 DICEMBRE**

**II DOMENICA DI AVVENTO**

A Gesù



per Maria

Ave, Mamma, piena di grazia,  
Madre di Dio e della Chiesa

## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*La speranza poi non delude,  
perché l'amore di Dio  
è stato riversato nei  
nostri cuori  
per mezzo dello Spirito Santo  
che ci è stato dato (Rm 5).*



*Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio, colui che non conosce  
le Scritture, non conosce la potenza di Dio, né la sua sapienza.  
Ignorare le Scritture significa ignorare Cristo. San Girolamo*

### Lettura corale

- 1 Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.  
Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.
- 2 Consolatore perfetto  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.  
Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.
- 3 O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.
- 4 Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.  
Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.  
Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò ch'è sviato.
- 5 Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.  
Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna. Amen.

# VIENE DOPO DI ME UNO CHE È PIÙ FORTE DI ME

Rosario e Parola di Dio dal Vangelo di San Marco 1,1-18

Meditamo la predicazione del battesimo di conversione da parte di Giovanni Battista per il perdono dei peccati.

*Padre nostro...*

## 1ª AVE MARIA

**Inizio del Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio.**

Il Vangelo non è soltanto l'annuncio del Regno di Dio, ma è la persona e la storia stessa di Gesù. Come è iniziata questa lieta notizia che Gesù è il Messia, il Figlio unico di Dio? È iniziata con la predicazione di un battesimo di conversione da parte di Giovanni Battista per ottenere il perdono dei peccati.

*Ave, o Maria...*

*Clicca sulle parole del canto per ascoltarlo*

**CANTO:** Una voce grida nel deserto:

«Preparate la via al Signore».

*\* Alza la voce con forza, alza la voce non temere.*

*Annuncia con Maria, annuncia con Maria:*

*Ecco il vostro Dio, ecco il Signore viene,*

*con potenza viene, viene per Maria. (\*Bis)*

## 2ª AVE MARIA

**Come è scritto nel profeta Isaia.**

L'evangelista si rifà all'Antico Testamento che fa capo a Gesù: tutto si illumina, si spiega e si comprende solo in Gesù! Gesù è il profeta per eccellenza, è la parola del Padre, il volto del Padre, la voce Padre: *“La mia parola non è mia, ma di Colui che mi ha mandato”*.

*Ave, o Maria... - Canto -*

## 3ª AVE MARIA

**Ecco, io mando il mio messaggero davanti a te, egli ti preparerà la strada.**

Giovanni Battista è il messaggero inviato da Dio davanti al Signore Gesù a preparare il popolo prima del *“giorno di Dio”*. C'è sempre questa azione bilaterale: Dio e l'uomo in stretta collaborazione. *“Io mando”* dice Dio, e l'evangelizzatore prepara la via, cioè spiana i sentieri, toglie tutto ciò che impedisce il passaggio a Dio.

*Ave, o Maria... - Canto -*



## 4ª AVE MARIA

**Una voce grida nel deserto.**

Non dice un volto, una figura, una persona, ma una voce. Giovanni Battista annuncia, grida senza paura, con coraggio, nel deserto. Il

deserto, la steppa, è il passaggio obbligato della prova e della tribolazione per arrivare alla terra promessa, al Cielo.

*Ave, o Maria... - Canto -*

### 5ª AVE MARIA

**Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri.**

Giovanni Battista grida che venga tracciata nel deserto la via al Signore, cioè la strada della conversione. Come? Spianando i sentieri. Occorre colmare le valli delle carenze e delle insufficienze; spianare le colline e le montagne dell'orgoglio; far sparire il terreno accidentato dei peccati e che non ci siano più i burroni delle colpe gravi.

*Ave, o Maria... - Canto -*

### 6ª AVE MARIA

**Vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.**

La confessione dei propri peccati avveniva con le parole, e non soltanto con i gesti. Il rito di immersione nell'acqua il Battista lo offre a tutti; lo amministra lui in persona. La conversione è l'azione da parte dell'uomo; il perdono è l'azione da parte di Dio: Dio perdona sempre! Come il pentimento è gioia per il peccatore pentito, così la più grande gioia di Dio è perdonare.



*Ave, o Maria... - Canto -*

### 7ª AVE MARIA

**Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.**

Il Battista invita la gente che va a lui al pentimento, alla conversione, a confessare i propri peccati e li battezza immergendoli nel fiume Giordano. Questa immersione, dirà san Paolo nella lettera ai Romani, è come la morte, e poi il risalire dall'acqua è come la risurrezione. È il mistero pasquale: morte e risurrezione.

*Ave, o Maria... - Canto -*

### 8ª AVE MARIA

**Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico.**

Qui è descritto l'ascetismo di Giovanni e la sua austerità come il profeta Elia: è l'austerità dell'annunciatore, di colui che parla di Dio. Il Battista porta un abito rude, una cintura ordinaria, si nutre di cibi non sofisticati, così come Dio glieli fa trovare. Non si interessa del cibo e del vestito, come raccomanderà più tardi Gesù ai suoi discepoli; si interessa solo di annunciare uno più forte di lui, Gesù.

*Ave, o Maria... - Canto -*

### 9ª AVE MARIA

**E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali.**

Di solito colui che viene dopo, che segue, è un discepolo. Ma Giovanni dichiara che sarà non un discepolo, ma uno più forte. È il “*Servo Sofferente*”, l’Agnello di Dio che porta su di sé i peccati del mondo. Però è *più forte*, ha la potenza di Dio, è Dio stesso!

*Ave, o Maria... - Canto -*



## 10ª AVE MARIA

**Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».**

Giovanni immerge nell’acqua, immagine bella e significativa, segno di lavaggio interiore; Gesù immergerà le folle nello Spirito Santo, le tufferà nella sua Parola che è Spirito e che purifica. Le santifica, le divinizza, le rende partecipi della stessa natura divina.

*Ave, o Maria... - Canto - Gloria al Padre...*



## LA PAROLA DI DIO MI INTERROGA

- *Giovanni proclamava un battesimo di conversione.*  
Approfondisco e alimento la consapevolezza della grazia che il Battesimo mi dà per vivere con pienezza la vita cristiana? Vivo gli impegni del mio Battesimo?
- *Proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.*  
Confronto le mie idee con la parola di Gesù? Sono docile alla conversione?
- *Io mando il mio messaggero.*  
Mi rendo partecipe della missione evangelizzatrice della Chiesa?  
Mi fido di Dio che mi ama e mi chiama per essere suo messaggero, per manifestarsi al mondo per mezzo di me?

# SALMO 84

## LA NOSTRA SALVEZZA È VICINA

### SPUNTO DI MEDITAZIONE

*Cristo Gesù è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione (1ª Corinzi 1,3).*

### CANTO *Clicca sulle parole del canto per ascoltarlo*

Pace e giustizia si incontreran e si baceran.  
Dalla terra poi la tua verità germoglierà.  
Donaci, Signor, la tua salvezza e amor,  
ed il nostro cuor si rallegrerà.  
E tu, dolce Vergine, gli occhi tuoi,  
volgi su di noi ed il cuor godrà.

### TESTO DEL SALMO

Signore, sei stato buono con la tua terra,  
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.  
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo,  
hai cancellato tutti i suoi peccati.  
Hai depresso tutto il tuo sdegno  
e messo fine alla tua grande ira.  
Rialzaci, Dio, nostra salvezza,  
e placa il tuo sdegno verso di noi.  
Forse per sempre sarai adirato con noi,  
di età in età estenderai il tuo sdegno?  
Non tornerai tu forse a darci vita,  
perché in te gioisca il tuo popolo?  
Mostraci, Signore, la tua misericordia  
e donaci la tua salvezza.  
Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:  
egli annunzia la pace  
per il suo popolo, per i suoi fedeli,  
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.  
La sua salvezza è vicina a chi lo teme  
e la sua gloria abiterà la nostra terra.  
Misericordia e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno.  
La verità germoglierà dalla terra  
e la giustizia si affaccerà dal cielo.  
Quando il Signore elargirà il suo bene,

la nostra terra darà il suo frutto.  
Davanti a lui camminerà la giustizia  
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

(Canto) - selà

## DOSSOLOGIA

*Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...*

## LETTURA CON ISRAELE

- \* Il salmo 84 dei figli di Core è uno dei più caratteristici dell'intero Salterio. Ispirato chiaramente dai profeti Isaia e Zaccaria nelle prospettive messianiche, il salmo 84 supera e scavalca l'avvenimento storico (non sappiamo quale) che ne fu l'origine e si proietta in una visione più ampia.
- \* Comincia con un ringraziamento per il ritorno dall'esilio: «*Signore, hai ricondotto i deportati di Giacobbe*». Il salmo sottolinea l'amore misericordioso di Dio.
- \* «*Non tornerai tu forse, Signore, a darci vita perché in te gioisca il tuo popolo?*», dice il versetto 7 del salmo 84. I reduci sognano una nuova terra palestinese, restaurata e rinnovata dopo la bufera che aveva travolto tutto Israele.
- \* Il salmo 84 è una variazione del libro della consolazione del profeta Isaia che dice dal capitolo 40 al 55: «*Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che è finita la sua schiavitù, è stata scontata la sua iniquità*» (Isaia 40,1-2)

(Canto)

## LETTURA CON GESÙ

- \* «*Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno*». Tutto questo è avvenuto in Gesù, il Figlio unico del Padre-Dio e di Maria, il «pieno di grazia e di verità». L'amore appassionato di Dio e la fedeltà all'Alleanza da parte del popolo si abbracciano in Gesù; la giustizia e la pace si baciano in Gesù; la verità germoglia da Gesù come in una rinnovata primavera e la giustizia si affaccia dal cielo ed è scesa per iniziare il suo cammino sulla terra, procurando salvezza.
- \* «*La nostra terra darà il suo frutto*»: «Quando Gesù apparve nel mondo commentava lo studioso Calmet uscì come un germe dal seno della terra e come un puro dono del cielo; uscì dal seno del Padre Celeste e nacque dal seno verginale di Maria. Maria è come la terra vergine che produce il suo frutto».

(Canto)

## LETTURA GAM, OGGI

- \* Giovane, un predicatore carismatico di questo secolo diceva: «Ho fatto un sogno: che verrà giorno in cui la giustizia scorrerà come l'acqua e il diritto come un fiume potente». Quanto sono sensibili i giovani del terzo millennio a questo sogno! Utopia, gridano alcuni. Più l'uomo è grande, più il suo sogno è ardito, rispondono altri. Ma non vedi che è questo il sogno stesso del Cuore di Dio, come lo esprime il bel salmo 84?
- \* «Ero uscito di casa per saziarmi di sole - racconta poeticamente il vescovo della TV statunitense, mons. Fulton Sheen. - Trovai un Uomo che si dibatteva nel dolore della crocifissione. Mi fermai e gli dissi: Permetti che io ti aiuti a staccarti dalla croce? Ma Lui rispose: Lasciami dove sono, i miei chiodi nelle mani e nei piedi, le mie spine intorno al capo, la mia lancia nel cuore. Io dalla croce da solo non scendo. Io non scendo dalla croce fino a quando sopra vi spasimano i miei fratelli uomini. Io dalla croce non scendo fino a quando per distaccarli non si uniranno tutti gli uomini. Gli dissi: Che cosa vuoi che io faccia per te? Mi rispose: Va' per il mondo e di' a coloro che incontrerai che c'è un Uomo inchiodato sulla croce». (Canto)

*O Dio, Padre di ogni consolazione,  
che agli uomini pellegrini nel tempo  
hai promesso terra e cieli nuovi,  
parla oggi al cuore del tuo popolo,  
perché in purezza di fede  
e santità di vita  
possa camminare verso il giorno in cui  
manifesterai pienamente  
la gloria del tuo nome.*



\*\*\*\*\*

## CONSACRAZIONE ALLA MAMMA CELESTE

Ave, Mamma, piena di grazia, Madre di Dio e della Chiesa,  
noi ci consacriamo al tuo Cuore Immacolato e Addolorato.  
Tienici sempre amorosamente per mano.

\*\*\*\*\*

# LA PAROLA DI PAPA FRANCESCO

## VIENE DOPO DI ME

### UNO CHE È PIÙ FORTE DI ME

“Il regno di Dio è in mezzo a voi”, dice Gesù. E Giovanni annuncia quello che Gesù dopo dirà: “Il regno di Dio è venuto, è arrivato, è in mezzo a voi”. Questo è il messaggio centrale di ogni missione cristiana.



Quando un missionario va, un cristiano va ad annunciare Gesù, non va a fare proselitismo, come se fosse un tifoso che cerca per la sua squadra più aderenti. No, va semplicemente ad annunciare: “Il regno di Dio è in mezzo a voi!”. E così il missionario prepara la strada a Gesù, che incontra il suo popolo.

Ma che cos'è questo regno di Dio, questo regno dei cieli? Sono sinonimi. Noi pensiamo subito a qualcosa che riguarda l'aldilà: la vita eterna. Certo, questo è vero, il regno di Dio si estenderà senza fine oltre la vita terrena, ma la bella notizia che Gesù ci porta – e che Giovanni anticipa – è che il regno di Dio non dobbiamo attenderlo nel futuro: si è avvicinato, in qualche modo è già presente e possiamo sperimentarne fin da ora la potenza spirituale. “Il regno di Dio è in mezzo a voi!”, dirà Gesù.

Dio viene a stabilire la sua signoria nella nostra storia, nell'oggi di ogni giorno, nella nostra vita; e là dove essa viene accolta con fede e umiltà germogliano l'amore, la gioia e la pace.

Il Natale è un giorno di grande gioia anche esteriore, ma è soprattutto un avvenimento religioso per cui è necessaria una preparazione spirituale.

In questo tempo di Avvento, lasciamoci guidare dall'esortazione del Battista: «*Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!*», ci dice. Noi prepariamo la via del Signore e raddrizziamo i suoi sentieri, quando esaminiamo la nostra coscienza, quando scrutiamo i nostri atteggiamenti, per cacciare via questi atteggiamenti peccaminosi che non sono da Dio: *il successo a tutti i costi; il potere a scapito dei più deboli; la sete di ricchezze; il piacere a qualsiasi prezzo.*

Ci aiuti la Vergine Maria a prepararci all'incontro con questo Amore-sempre-più-grande, che è quello che porta Gesù, e che nella notte di Natale si è fatto piccolo piccolo, come un seme caduto nella terra. E Gesù è questo seme: il seme del Regno di Dio.

# LA PAGINA DEI BUCANEVE

## IL VANGELO

### PER I RAGAZZI



#### IL VANGELO DELLA DOMENICA - MARCO 1,1-8 -

Inizio del Vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia:

ECCO, DINANZI A TE IO MANDO IL MIO MESSAGGERO:  
EGLI PREPARERÀ LA TUA VIA.  
VOCE DI UNO CHE GRIDA NEL DESERTO:  
PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE,  
RADDRIZZATE I SUOI SENTIERI.

VI FU GIOVANNI, CHE BATTEZZAVA NEL DESERTO E PROCLAMAVA UN BATTESIMO DI CONVERSIONE PER IL PERDONO DEI PECCATI. ACCORREVANO A LUI TUTTA LA REGIONE DELLA GIUDEA E TUTTI GLI ABITANTI DI GERUSALEMME. E SI FACEVANO BATTEZZARE DA LUI NEL FILUME GIORDANO, CONFESSANDO I LORO PECCATI.



GIOVANNI ERA VESTITO DI PELI DI CAMMELLO, CON UNA CINTURA DI PELLE ATTORNO AI FIANCHI, E MANGIAVA CAVALLETTI E MIELE SELVATICO. E PROCLAMAVA:

VIENE DOPO DI ME  
COLUI CHE È PIÙ FORTE DI ME:  
IO NON SONO DEGNO DI CHINARMI  
PER SLEGARE I LACCI DEI SUOI SANDALI. IO  
VI HO BATTEZZATO CON ACQUA,  
MA EGLI VI BATTEZZERÀ IN  
SPIRITO SANTO.



# Cosa mi insegna il Vangelo

## CHI SEI TU, GESÙ?

Gesù e Giovanni sono coetanei, magari si assomigliavano anche e quando Giovanni comincia a battezzare, nel Giordano, la gente li scambia l'uno per l'altro e chiede a Giovanni: ma sei tu il Messia? Lui chiarisce subito l'equivoco (io vi battezzo solo con l'acqua, spiega) e invita i propri discepoli a lasciarlo per seguire Gesù. Sembra tutto chiaro, uno è il profeta e l'altro è il Salvatore atteso dall'umanità.

Succede invece una cosa che ha dell'incredibile: le persone che seguono Gesù curiose, lo vogliono vedere, ascoltare, toccare ma poi non riescono a riconoscere in Lui il Cristo annunciato dalle Scritture! Il problema è che invece di prestare attenzione alla realtà, ai segni evidenti (pensa alle guarigioni miracolose dei malati!), si erano fatti un'altra idea: aspettavano un altro tipo di Salvatore, un re potente che avrebbe condotto gli eserciti in battaglia e addirittura lo accusano di mentire quando dice di essere figlio di Dio!

È una confusione in cui possiamo cadere tutti: ci facciamo un'idea, sin da bambini, di come sarà la nostra vita, il nostro lavoro, la nostra casa e poi, quando le cose non vanno come ci aspettavamo, non riusciamo più a riconoscere la presenza di Gesù nella nostra vita.



Lo stile di un profeta è molto semplice e riconoscibile. Non segue le mode ma indossa un vestito fatto di peli di cammello tenuto fermo, in vita, da una cintura. La sua dieta è a base di proteine: locuste e miele selvatico. Ama il silenzio e il raccoglimento, infatti vive lontano dalla confusione della città, nel deserto, ma sa farsi presente, con la sua predicazione, nella vita delle persone. Parla con Dio, invita il popolo alla preghiera, all'ascolto, a osservare i segni, a riconoscere la presenza di Dio nelle cose di ogni giorno, anche in quelle che non vanno "bene".

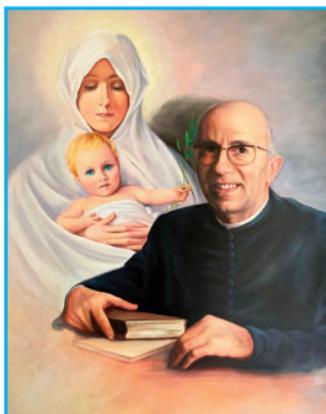


# IL SERVO DI DIO DON CARLO DE AMBROGIO

## UNA LAMPADA CHE ARDE E CHE SPLENDE

### TUTTO ERA SEGNO PER LUI

Pur nell'intensità dell'azione, si immergeva facilmente nella contemplazione: trasfigurava la realtà nella preghiera e nell'amore e tutto per lui diventava segno. Andava sempre all'essenziale in vista del Regno di Dio. Non era facile per chi gli viveva accanto cogliere la sua realtà più vera e profonda, nascosta sotto il suo costante sorriso e dietro un atteggiamento estremamente semplice e mite.



«Le anime che scendono in profondità, totalmente lanciate in Dio, sono destinate all'incomprensione e alla solitudine» scrisse un autore. Non aveva torto. Anche per Gesù è stato così.

Don Carlo guardava a Gesù e tutto nella sua vita si illuminava. Ricordava spesso che *«il Vangelo è iterativo: si ripete nella nostra vita»*. Lui lo sperimentava e provava una gioia purissima nel riconoscere nelle sue vicende i tratti e le somiglianze con la vita stessa di Gesù.

Vivere il Vangelo «sine glossa», alla lettera, e poi annunciarlo era il suo grande ideale.

